



# **CONSULTA CITTADINA SICUREZZA STRADALE, MOBILITÀ DOLCE E SOSTENIBILITÀ**

## **REGOLAMENTO**

### **Articolo 1**

#### *Definizione*

La “Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità”, di seguito denominata “Consulta”, è un organismo di confronto e concertazione che coinvolge tutti i settori istituzionali e i soggetti pubblici e privati operanti nei campi della sicurezza stradale, della mobilità dolce e della sostenibilità, dell’inclusività e dell’accessibilità urbana.

Alla “Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità” partecipano anche altri soggetti pubblici e privati, i quali, pur non operando direttamente nei suddetti settori manifestino interesse sui temi specifici.

Obiettivo primario della Consulta è quello di costruire una rete di relazioni fra i soggetti delle Istituzioni e le rappresentanze sociali al fine sia di favorire la conoscenza delle condizioni di specificità del territorio comunale e le linee di programmazione dell’Amministrazione, sia di consentire la partecipazione attiva e propositiva di tutti i soggetti allo sviluppo delle politiche istituzionali e la conoscenza dello stato di attuazione dei Piani, Programmi e Progetti in corso.

Oltre che come organismo consultivo, la Consulta si configura anche come tavolo tecnico-operativo per la condivisione delle specifiche linee di programmazione, attuazione e gestione degli interventi, all’interno di un quadro organico di attività avente il fine di definire le azioni specifiche, ottimizzare le risorse disponibili, valorizzare le singole e specifiche esperienze, sfruttare le eventuali sinergie che possono derivare dall’aggregazione delle diverse esperienze e competenze.

### **Articolo 2**

#### *Organi della Consulta e strutture di supporto*

Sono organi della Consulta: il *Presidente*, il *Vice Presidente* con funzioni vicarie, l’*Assemblea* e la *Commissione di coordinamento*.

A supporto delle attività della Consulta e della Commissione di coordinamento, per conto del Dipartimento Mobilità e Trasporti, opera il “Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale” con sede presso Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., con la funzione di fornire i dati, le informazioni, i documenti e la reportistica necessari allo svolgimento dei lavori. A supporto delle attività dell’Assemblea opera la “Segreteria Tecnica della Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità



Dolce e Sostenibilità” di seguito denominata “Segreteria Tecnica”, (ricezione delle adesioni e organizzazione degli incontri, redazione e custodia degli atti assembleari, ecc.).

### **Articolo 3**

#### *Composizione dell'Assemblea*

L'Assemblea è composta da “componenti di diritto” e da “componenti aggiunti”; ciascun componente ha facoltà di nominare un proprio delegato.

Sono “componenti di diritto” dell'Assemblea, senza diritto di voto: il Sindaco, gli Assessori delegati alle politiche della mobilità, alle politiche ambientali, alle politiche della programmazione e pianificazione del territorio, alle politiche dei lavori pubblici, alle politiche sociali e della scuola, l'Assessore Roma Semplice, i Presidenti dei Municipi, due Consiglieri dell'Assemblea Capitolina indicati dal Presidente della stessa Assemblea Capitolina.

Sono altresì “componenti di diritto” dell'Assemblea, con diritto di voto: i Direttori dei relativi Dipartimenti; il Comandante Generale del Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale; i Comandanti di ciascuno dei Gruppi municipali della Polizia Locale di Roma Capitale. Sono altresì “componenti di diritto” dell'Assemblea i rappresentanti degli Enti pubblici competenti nelle materie di interesse della Consulta, le rappresentanze delle Forze dell'Ordine, dei Servizi sanitari e di emergenza.

Quali “componenti aggiunti” dell'Assemblea, tutti con diritto di voto, possono partecipare le associazioni, le organizzazioni e le fondazioni senza fini di lucro con competenza nel settore della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile o che abbiano un manifesto interesse sui temi specifici.

I “componenti aggiunti” devono fare richiesta di adesione alla Consulta mediante specifica modulistica da trasmettere alla Segreteria Tecnica corredata da:

- Statuto;
- Atto costitutivo;
- Elenco delle attività svolte nell'ambito delle attività di interesse.

I soggetti già formalmente aderenti alla “Consulta Cittadina della Sicurezza Stradale”, come da determinazione dirigenziale n. 1034 del 30 settembre 2014, devono confermare la loro adesione in sede di prima convocazione della Consulta.

### **Articolo 4**

#### *Recesso, decadenza, esclusione dei componenti aggiunti*

I componenti aggiunti, **così come quelli di diritto**, sono tenuti a conformarsi alle norme del presente Regolamento, secondo le deliberazioni assunte dagli organi della Consulta.



In caso di comportamento difforme che rechi pregiudizio alle finalità della Consulta o per altri motivi che ne rendessero incompatibile la presenza tra gli iscritti, la Commissione di coordinamento potrà applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida e, nei casi più gravi, esclusione dalla Consulta.

La qualità di componente aggiunto dell'Assemblea si perde per:

- **Recesso:** i componenti aggiunti possono recedere in qualsiasi momento dalla stessa, con una lettera motivata indirizzata al Presidente;
- **Decadenza:** pronunciata dal Presidente su proposta motivata della Commissione di coordinamento nei confronti di associazioni o organizzazioni a seguito del loro scioglimento;
- **Esclusione:** pronunciata dal Presidente su proposta motivata della Commissione di coordinamento nei riguardi di componenti aggiunti che non ottemperino alle disposizioni del Regolamento o delle deliberazioni adottate dagli Organi sociali.

Le deliberazioni prese in materia di decadenza ed esclusione devono essere comunicate per iscritto agli interessati. Le controversie che dovessero insorgere in merito ai provvedimenti adottati dal Presidente in materia di decadenza o esclusione, saranno demandate all'Assemblea che entro tre mesi dalla richiesta si esprime in via definitiva.

## **Articolo 5**

### *Presidente dell'Assemblea*

Il Presidente dell'Assemblea viene nominato dall'Assemblea stessa su indicazione di Roma Capitale in occasione della prima seduta, da tenersi entro 60 giorni dall'approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea Capitolina.

Nella stessa seduta si procede alla nomina del Vice Presidente con funzioni vicarie sulla base di autocandidature. Risulta eletto colui che ottiene la maggioranza dei voti dei membri presenti.

Gli incarichi di Presidente e di Vice Presidente hanno la durata di tre anni, rinnovabili una sola volta.

Il Presidente e il Vice Presidente sono membri di diritto della Commissione di coordinamento.

## **Articolo 6**

### *Assemblea*

L'Assemblea è composta da un rappresentante per ciascuno degli enti, istituzioni o associazioni di cui al precedente art. 3.



L'Assemblea nomina il Presidente e il Vice Presidente e, al suo interno, la Commissione di coordinamento.

L'Assemblea si riunisce, di norma, almeno quattro volte l'anno e, in via straordinaria, ogni volta che se ne riscontri la necessità da parte della Commissione di coordinamento.

Spetta all'Assemblea il compito di approvare il suo Regolamento, eventuali modifiche e fissare le linee di indirizzo della Consulta. L'Assemblea si esprime a maggioranza dei presenti in merito alle questioni iscritte all'ordine del giorno. In caso di votazione ciascun ente o associazione appartenente all'Assemblea ha diritto ad un solo voto.

L'Assemblea si ritiene legittimamente costituita se interviene almeno un terzo dei suoi componenti.

In apertura di ciascuna seduta l'Assemblea approva il verbale della seduta precedente. Copia dello stesso viene reso disponibile ai componenti dell'Assemblea attraverso il sito web, dove sarà possibile consultare, inoltre, il calendario delle sedute con i relativi ordini del giorno.

L'Assemblea può proporre alla Commissione di coordinamento la costituzione di gruppi di lavoro su temi specifici.

La Segreteria Tecnica, su richiesta del Presidente o del Vice Presidente vicario, provvede a convocare l'Assemblea con almeno sette giorni di anticipo sulla data prevista. La convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno.

In casi di particolare urgenza la convocazione può avvenire con un preavviso comunque non inferiore a 24 ore.

Tutte le convocazioni vengono effettuate a mezzo di posta elettronica, telefonicamente o altro mezzo indicato all'atto di adesione.

Eventuali convocazioni straordinarie possono essere richieste da almeno 1/3 dei componenti e vanno di norma esperite entro 30 giorni dalla richiesta.

## **Articolo 7**

### *Attribuzioni dell'Assemblea*

Sulla base delle specifiche condizioni di criticità e delle linee di programmazione dell'Amministrazione, all'interno della Consulta, l'Assemblea partecipa in maniera attiva e propositiva allo sviluppo delle politiche istituzionali e alla definizione dei programmi, delle misure e degli interventi atti a contrastare e rimuovere le suddette condizioni.

L'Assemblea, entro il 31 marzo – in occasione della presentazione del “Rapporto annuale sull'incidentalità” elaborato dal Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale - prende atto delle specifiche condizioni di criticità e delle azioni che risultano “prioritarie” per l'Amministrazione per l'anno in corso e per le successive annualità.



In particolare la Consulta è chiamata a condividere la struttura dei programmi, gli obiettivi e le priorità di intervento; esprimersi sulle azioni e sulle modalità attuative; proporre nuove azioni o rafforzare quelle già previste; sviluppare eventuali sinergie; seguire da vicino l'attuazione delle misure e degli interventi posti in essere.

E' compito della Segreteria Tecnica raccogliere, anche attraverso il sito web dedicato e dandone adeguata pubblicità, le eventuali osservazioni e proposte provenienti dai componenti dell'Assemblea, volte a valorizzare le misure e le azioni specifiche previste dall'Amministrazione; eventualmente costruire condizioni efficaci di partenariato.

Sulle specifiche aree di lavoro, i contributi dell'Assemblea vengono raccolti all'interno di un documento denominato "Osservazioni e proposte della Consulta Cittadina", diffuso attraverso la sezione web dedicata e accessibile ai componenti della Consulta.

Ulteriori osservazioni possono essere presentate entro 30 giorni dalla pubblicazione del documento.

Successivamente, la Commissione di Coordinamento valuta e seleziona le proposte pervenute e trasferisce all'Amministrazione quelle che risultino più coerenti con le politiche e la programmazione in essere. Di tali proposte, l'Amministrazione potrà tenere conto in fase di pianificazione, programmazione, progettazione e attuazione degli interventi.

In occasione della presentazione del documento di "Bilancio delle azioni", elaborato dal Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale, entro il 31 dicembre, l'Assemblea si esprime in merito alle azioni ed iniziative realizzate nel settori di interesse. Di tali valutazioni l'Amministrazione terrà conto in sede di elaborazione del Documento Unico di Programmazione.

Una sintesi dei lavori dell'Assemblea che illustra le attività svolte e i risultati conseguiti, viene trasmessa annualmente, entro il 31 marzo, alla Commissione capitolina Mobilità da parte della Segreteria Tecnica.

Per quanto riguarda l'accoglimento delle domande di adesione alla Consulta, di norma valutate direttamente dalla Segreteria Tecnica, l'Assemblea è chiamata a decidere in caso di controversia.

## **Articolo 8**

### *Commissione di coordinamento*

La Commissione di coordinamento è composta dal Presidente dell'Assemblea, che la presiede, dal Vice Presidente vicario e da 8 membri, nominati dall'Assemblea medesima, nel rispetto della seguente proporzione:

- a) 4 membri indicati dall'Assessore alla Mobilità;
- b) 2 membri indicati dagli altri enti componenti di diritto;
- c) 2 membri indicati dalle associazioni o organizzazioni che partecipano in qualità di componenti aggiunti.



La nomina, ove possibile, deve tendere a garantire la rappresentanza di genere.

In assenza delle indicazioni di cui al precedente punto c), la Commissione di coordinamento si ritiene comunque validamente costituita.

La Commissione è validamente costituita con la presenza di almeno 5 dei suoi membri.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

La Commissione è convocata dal Presidente con un preavviso di almeno 15 giorni; essa si riunisce di norma quattro volte l'anno per l'esame negli argomenti iscritti all'ordine dei lavori. I membri della Commissione possono, in caso se ne ravvisi la necessità, chiedere al Presidente la convocazione della Commissione stessa; tale richiesta dovrà essere avanzata da almeno 3 membri.

***Dopo tre assenze consecutive di uno dei membri della Commissione, il Presidente procede ad una formale comunicazione allo stesso. Qualora l'assenza fosse reiterata, lo stesso Presidente procederà alla segnalazione di detto comportamento all'Ente rappresentato.***

I membri della Commissione durano in carica 3 anni, ***rinnovabili una sola volta***. All'eventuale dimissione di uno dei componenti si procede alla sua sostituzione con le medesime modalità previste per la nomina.

La Commissione di coordinamento sviluppa gli indirizzi dell'Assemblea; definisce in dettaglio le attività da realizzare; istituisce gruppi di lavoro, ne coordina le attività e ne verifica i risultati riportandone la sintesi all'Assemblea stessa.

La Commissione si avvale dell'attività del Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale.

Il calendario delle riunioni operative della Commissione è regolato dalla stessa Commissione in relazione agli indirizzi e al programma determinati dall'Assemblea.

La Commissione di coordinamento predispose annualmente una relazione sulle attività svolte e sullo stato della sicurezza stradale e della sostenibilità nella città di Roma che viene trasmessa alle Commissioni Capitoline Bilancio e Mobilità.

## **Articolo 9**

### *Gruppi di lavoro*

Sulle specifiche aree di interesse, quali ciclabilità, tecnologie, educazione, ingegneria del traffico, enforcement, inclusività, accessibilità, ecc.ecc..., previa validazione della Commissione di coordinamento, vengono istituiti Gruppi di Lavoro i cui Referenti, uno per ciascun tema, parteciperanno di volta in volta ai lavori della Commissione di coordinamento, ove il tema sia all'ordine del giorno.



Tali Referenti potranno promuovere incontri sui temi di competenza, predisporre documenti, richiedere al Presidente eventuali convocazioni straordinarie dell'Assemblea e suggerire approfondimenti e attività su cui lavorare.

I gruppi di lavoro hanno il fine di definire, organizzare o gestire progetti specifici.

Per tutti gli aspetti conoscitivi e valutativi, nonché per lo sviluppo di elaborazioni e progetti specifici, la Commissione o i gruppi di lavoro si avvalgono delle attività del Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale.

Viceversa, il Centro di Competenza potrà a sua volta avvalersi dei gruppi di lavoro per l'approfondimento di temi concordati con la Commissione di coordinamento.

## **Articolo 10**

### *Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale*

Il Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale è una struttura dedicata alla gestione e all'analisi dei dati sull'incidentalità stradale, alla progettazione e al monitoraggio degli interventi e delle misure di contrasto, istituita presso l'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità, per conto del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale.

Il Centro elabora il "Rapporto annuale sull'incidentalità", il documento delle "Azioni prioritarie" e il "Bilancio delle azioni".

Per il primo anno l'attività di supporto alla Consulta da parte del Centro di Competenza è finanziata nell'ambito del Contratto di Servizio stipulato tra l'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità e l'Amministrazione di Roma Capitale.

Per la diffusione dei documenti tecnici (verbali, ordini del giorno, calendario delle attività, ecc.) e come veicolo di comunicazione nonché per lo scambio di informazioni e suggerimenti tra i componenti della Consulta, è utilizzato il portale web dell'Agenzia Roma servizi per la mobilità nella sezione appositamente dedicata.

## **Articolo 11**

### *Segreteria Tecnica della Consulta*

A supporto delle attività della Consulta è istituita una Segreteria Tecnica con i compiti di organizzare l'agenda degli incontri; redigere, custodire e distribuire ai componenti i verbali delle sedute dell'Assemblea stessa, inviare le convocazioni, ricevere le adesioni, tenere aggiornato l'indirizzario.



In stretta collaborazione con il Centro di Competenza, la Segreteria Tecnica fornisce tutti i necessari supporti operativi, raccolta delle osservazioni, elaborazioni di documenti, ecc. ecc..., per lo svolgimento delle attività dell'Assemblea.

Per le convocazioni e per la diffusione al pubblico dei materiali, la Segreteria Tecnica si avvale direttamente del portale web, e, laddove necessario, delle risorse professionali e della strumentazione tecnica del Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale.

## **Articolo 12**

### *Oneri finanziari*

Le cariche previste dal presente Regolamento nonché la partecipazione, a qualunque titolo, agli Organi della Consulta, sono a titolo gratuito.

## **Articolo 13**

### *Disposizioni finali*

Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.